



COMUNE DI ROCCAGLORIOSA

Provincia di Salerno
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni
Patrimonio U.N.E.S.C.O.
AREA TECNICA E MANUTENTIVA – SUAP



P. IVA 00891180655
Cod. Fisc. 84001770654

tel. 0974 981113
fax 0974 98 13 93
PEC protocollo.roccagloriosa@asmepec.it

**SERVIZIO DI CUSTODIA, GESTIONE, MANUTENZIONE, CONDUZIONE E CONTROLLO
DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DEI SOLLEVAMENTI E DELLE POMPE
ELETTROMECCANICHE COMUNALI**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Novembre 2018

APPROVATO con DETERMINAZIONE UTC N. 191 del 14 novembre 2018

1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato disciplina l'esecuzione del servizio di **"CUSTODIA, GESTIONE, MANUTENZIONE, CONDUZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DEI SOLLEVAMENTI E DELLE POMPE ELETTROMECCANICHE COMUNALI"**, inteso come gestione tecnico-operativa dei seguenti impianti di depurazione comunale e impianti di sollevamento a servizio della rete fognaria comunale, con attività di manutenzione ordinaria e programmata e attività di supporto e di ricognizione indicate nel seguito.
2. Per **gestione tecnico-operativa** si intende il mantenimento corretto dei processi chimico-fisico-biologici adottati negli impianti per il raggiungimento degli obiettivi ovvero acque rese, dopo il ciclo depurativo, secondo gli standard richiesti dalle normative in vigore come da Autorizzazione allo scarico. Si intendono altrettanto incluse nella conduzione la corretta gestione elettromeccanica delle strumentazioni ed apparecchiature e le eventuali fasi supplementari e le inerenti apparecchiature, macchine e suppellettili che dovessero essere aggiunte o sostituite nel tempo per il ripristino, il miglioramento o l'ottimizzazione dei processi già in essere o di nuova installazione.
3. Per **manutenzione ordinaria e programmata** si intendono tutte le operazioni necessarie a garantire il corretto funzionamento continuativo delle sezioni dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento, nonché di tutte le componenti, delle apparecchiature, delle macchine, degli impianti ed il mantenimento e la cura dei locali e delle aree di pertinenza.
4. **Impianti di depurazione** oggetto di affidamento:
 - a) Impianto di depurazione in loc. San Cataldo Est, capoluogo
 - b) Impianto di depurazione in loc. Potentissima, frazione Acquavena
 - c) Impianto di depurazione in loc. Povera Vita, capoluogo
5. **Impianti di sollevamento** oggetto di affidamento:
 - a) Impianto di sollevamento in loc. Pozzillo, capoluogo
 - b) Impianti di sollevamento in loc. San Cataldo, capoluogo
 - c) Impianto di sollevamento in loc. San Martino, frazione Acquavena

2. PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

1. Impianto di depurazione in loc. San Cataldo Est, capoluogo.

L'impianto di depurazione si trova in località SAN CATALDO EST, del Comune di Roccafloriosa, identificato in catasto al foglio n° 35- particella n. 90. Le acque depurate, con valori analitici conformi alla normativa vigente, confluiscono in corpo idrico superficiale costituito da un vallone a tempo, affluente al fiume Bussento, e ricadente nel bacino idrografico SX Sele.

L'impianto allo stato attuale è funzionante rispetto ad un bacino di utenti di max 2400 abitanti (periodo estivo) ed è dotato di A.U.A. rilasciata dal SUAP di Roccafloriosa in data 03/8/2018 avente durata di anni 15.

TIPOLOGIA ACQUA SCARICATA

Le acque di scarico prodotte si possono definire acque reflue civili domestiche cioè acque provenienti da insediamento di tipo residenziale e da servizi, derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, così come definite dal D.lgs n. 152/2006.

SCARICHI ASSIMILABILI AI REFLUI DOMESTICI

Nello scarico sono presenti oltre ai reflui derivanti dalle civili abitazioni, anche alcuni trascurabili scarichi derivanti dalla ristorazione, da bar, e servizi di parrucchieri, reflui con caratteristiche interamente assimilabili ai reflui civili. Da verifiche effettuate non sono presenti attività che per la tipologia di processo presentano sostanze e composti riportati nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 parte III del D.lgs 152/06. Infatti non contengono sostanze pericolose né composti di natura tossica, persistente o bioaccumulabili, quindi non alterano le normali condizioni dell'ambiente.

VOLUME DI REFLUO SCARICATO

Attualmente gli scarichi igienici della popolazione del Comune di Roccafloriosa, asservita all'impianto di depurazione in loc. "SAN CATALDO EST", derivano da circa 1200 abitanti, con un considerevole incremento nel periodo estivo.

DESCRIZIONE E FUNZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di depurazione a servizio del Comune di Roccafloriosa (loc. SAN CATALDO EST) consiste in un sistema depurativo del tipo ossidativo a fanghi attivi. L'impianto rappresenta una tecnica di ossidazione consolidata, capace di favorire una vita biologica, mediante dei batteri responsabili della demolizione del carico organico, presente nelle acque di scarico. Il processo viene favorito da un compressore di aria, dimensionato al fine di garantire una concentrazione di O₂ (ossigeno) utile alla vita biologica del sistema. In sostanza si tratta di attivare la flora batterica specifica (Nitrosomonas – Pseudomonas) responsabili della depurazione biologica, mediante ossigenazione dell'acqua. Il sistema di depurativo si compone di una serie di vasche costituenti le varie unità di

trattamento, interessate alcune dal flusso di liquami e acque bianche provenienti dalla rete fognaria comunale ed altre dalla corrente di fanghi estratti dal processo di depurazione.

FASI DEPURATIVE

Il ciclo di trattamento in conclusione si realizza attraverso le seguenti fasi:

- a. grigliatura e dissabbiatura;
- b. ossidazione;
- c. sedimentazione;
- d. clorazione;
- e. sedimentazione finale e. disinfezione;
- f. accumulo ed ispessimento fanghi;
- g. disidratazione mediante letti di essiccazione;
- h. Smaltimento fanghi mediante aziende autorizzate

2. Impianto di depurazione in Via Potentissima, frazione Acquavena.

L'impianto di depurazione si trova in Via Potentissima, frazione Acquavena del Comune di Roccagloriosa, identificato in catasto al foglio n° 47- particella n°199 . Le acque depurate, con valori analitici conformi alla normativa vigente, confluiscono nel VALLONE FORESTA, ricadente nel bacino idrografico SX Sele.

L'impianto allo stato attuale è funzionante rispetto ad un bacino di utenti di 600 abitanti residenti, con lieve incremento nel periodo estivo, ed è dotato di A.U.A. rilasciata dal SUAP di Roccagloriosa in data 03/8/2018 avente durata di anni 15.

CARATTERISTICHE IMPIANTO

CARATTERISTICHE IMPIANTO DEPURAZIONE			
OSSIDAZIONE		CLORAZIONE	
Numero di vasche	4	Numero di vasche	1
Larghezza	2.36 m	Lunghezza	2.0 m
Altezza	2.0 m	Larghezza	1.3 m
Lunghezza	5.24 m	Altezza media	1.4 m
Volume utile	24.7 m ³	Volume totale	3.6 m ³
Volume totale delle vasche	98.9 m ³	Composto utilizzato	ipoclorito di sodio
SEDIMENTAZIONE		LETTI DI ESSICCAMENTO	
Numero di vasche	2	Numero di letti drenanti	2
Lunghezza	2.5 m	Lunghezza	6.6 m
Larghezza	1.3 m	Larghezza	5.0 m
Altezza media	1.4 m	Altezza media	1 m
Volume totale	3.6 m ³	Volume singolo letto	33 m ³
		Volume totale letti	132 m ³

TIPOLOGIA ACQUA SCARICATA

Le acque di scarico prodotte si possono definire acque reflue civili domestiche cioè acque provenienti da insediamento di tipo residenziale e da servizi, derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, così come definite dal D.lgs 152/2006.

L'impianto di depurazione è ubicato al Foglio 47 , part. catastale n° 199, e lo scarico confluisce, mediante una tubazione, nel corpo idrico ricettore "VALLONE FORESTA" (portata media pari 0,035 m³/s ed una portata minima pari 0,02 m³/s) e ricadente nel bacino idrografico Sx Sele. Lo scarico indicato si trova posizionato in un luogo idoneo, in considerazione del rispetto dell'ambiente circostante. Lo scarico non altera né modifica in maniera sostanziale la portata del torrente in cui sversa, in considerazione della limitata portata scaricata(portata min 1,4 l/s e media 1,8 l/s).

SCARICHI ASSIMILABILI AI REFLUI DOMESTICI

Nello scarico sono presenti oltre ai reflui derivanti dalle civili abitazioni, anche alcuni trascurabili scarichi derivanti dalla ristorazione, da bar, e servizi di parrucchieri, reflui con caratteristiche interamente assimilabili ai reflui civili. Da verifiche effettuate non sono presenti attività che per la tipologia di processo presentano sostanze e composti riportati nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 parte III del D.Lgs 152/06. Infatti non contengono sostanze pericolose né composti di natura tossica, persistente o bioaccumulabili, quindi non alterano le normali condizioni dell'ambiente.

VOLUME DI REFLUO SCARICATO

Attualmente gli scarichi igienici della popolazione del Comune di Rocca gloriosa, asservita all'impianto di depurazione in via Potentissima, derivano da circa 600 abitanti equivalenti, con un lieve incremento nel periodo estivo.

LINEA FANGHI

I letti di essiccazione realizzati in prossimità delle altre sezioni della linea acque, sono individuati al foglio catastale n.47 – part.IIa 199. Ad intervalli prestabiliti i fanghi attivi di supero stabilizzati, attraverso un apposito sistema di saracinesche, vengono estratti dal processo di sedimentazione secondaria e convogliati sui letti di essiccazione costituiti da n.2 aie drenanti con superficie totale di mq 66,00. Lo smaltimento finale della parte residuale dei fanghi essiccati dovrà essere affidato ad impianti di trattamento regolarmente autorizzati.

DESCRIZIONE E FUNZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di depurazione a servizio del Comune di Rocca gloriosa (fraz. Acquavena, in Via Potentissima) consiste in un sistema depurativo del tipo ossidativo a fanghi attivi. L'impianto rappresenta una tecnica di ossidazione consolidata, capace di favorire una vita biologica, mediante dei batteri responsabili della demolizione del carico organico, presente nelle acque di scarico. Il processo viene favorito da un compressore di aria, dimensionato al fine di garantire una concentrazione di O₂ (ossigeno) utile alla vita biologica del sistema. In sostanza si tratta di attivare la flora batterica specifica (Nitrosomonas – Pseudomonas) responsabili della depurazione biologica, mediante ossigenazione dell'acqua. Il sistema di depurativo si compone di una serie di vasche e canali in cls armato costituenti le varie unità di trattamento, interessate alcune dal flusso di liquami provenienti dalla rete fognaria comunale ed altre dalla corrente di fanghi estratti dal processo di depurazione. A monte dei trattamenti impiantistici è presente uno scolmatore di piena dotato di by-pass generale dell'impianto, il quale interviene in eventi di pioggia eccezionali, consentendo l'ingresso ai trattamenti veri e propri della portata massima stabilita da progetto ed il by-pass della portata eccedente tale valore massimo.

FASI DEPURATIVE

Il ciclo di trattamento in conclusione si realizza attraverso le seguenti fasi:

- a. grigliatura e dissabbiatura;
- b. ossidazione;
- c. sedimentazione-chiarificazione;
- d. clorazione;
- e. sedimentazione finale e. disinfezione;
- f. accumulo ed ispessimento fanghi;
- g. disidratazione mediante letti di essiccazione;
- h. Smaltimento fanghi mediante aziende autorizzate

3. Impianto di depurazione in loc. Povera Vita, capoluogo.

L'impianto di depurazione si trova in località POVERA VITA, del Comune di Rocca gloriosa, identificato in catasto al foglio n° 33- particelle nn. 155-484. Le acque depurate, con valori analitici conformi alla normativa vigente, confluiscono in corpo idrico superficiale costituito da un vallone a tempo Tipoli, affluente al fiume Bussento, e ricadente nel bacino idrografico ex SX Sele.

L'impianto allo stato attuale è funzionante rispetto ad un bacino di utenti di 380 abitanti equivalenti con lieve incremento nel periodo estivo ed è dotato di A.U.A. (provvedimento 02/2017) rilasciata dal SUAP di Rocca gloriosa in data 18/12/2017 avente durata di anni 15.

CARATTERISTICHE IMPIANTO

ABITANTI SERVITI (imp Povera Vita)	400 abitanti
DOTAZIONE IDRICA PROCAPITE	250 Litri/Ab x Giorno
COEFFICIENTE DI AFFLUSSO ALLA FOGNA	80%
PORTATA	3333 Litri/h
BOD ₅ (per abitante)	60 g BOD ₅ /ab x Giorno
AZOTO	12,3 g N/ab x Giorno
SOLIDI SOSPESI	90 g SS/ab x Giorno
CARICO GIORNALIERO BOD ₅	24 Kg BOD ₅ x Giorno
CARICO GIORNALIERO TN	4,92 Kg TN x Giorno
CARICO GIORNALIERO SST	36 Kg SST x Giorno

TIPOLOGIA ACQUA SCARICATA

Le acque di scarico prodotte si possono definire acque reflue civili domestiche cioè acque provenienti da insediamento di tipo residenziale e da servizi, derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche, così come definite dal D.lgs 152/2006.

SCARICHI ASSIMILABILI AI REFLUI DOMESTICI

Nello scarico sono presenti oltre ai reflui derivanti dalle civili abitazioni, anche alcuni trascurabili scarichi derivanti dalla ristorazione, da bar, e servizi di parrucchieri, reflui con caratteristiche interamente assimilabili ai reflui civili. Da verifiche effettuate non sono presenti attività che per la tipologia di processo presentano sostanze e composti riportati nelle tabelle 5 e 3/A dell'allegato 5 parte III del D.Lgs 152/06. Infatti non contengono sostanze pericolose né composti di natura tossica, persistente o bioaccumulabili, quindi non alterano le normali condizioni dell'ambiente.

VOLUME DI REFLUO SCARICATO

Attualmente gli scarichi igienici della popolazione del Comune di Roccagloriosa, asservita all'impianto di depurazione in loc. "SAN CATALDO EST", derivano da circa 1200 abitanti, con un considerevole incremento nel periodo estivo.

DESCRIZIONE E FUNZIONE DELL'IMPIANTO

L'impianto di depurazione a servizio del Comune di Roccagloriosa (loc. SAN CATALDO EST) consiste in un sistema depurativo del tipo ossidativo a fanghi attivi. L'impianto rappresenta una tecnica di ossidazione consolidata, capace di favorire una vita biologica, mediante dei batteri responsabili della demolizione del carico organico, presente nelle acque di scarico. Il processo viene favorito da un compressore di aria, dimensionato al fine di garantire una concentrazione di O₂ (ossigeno) utile alla vita biologica del sistema. In sostanza si tratta di attivare la flora batterica specifica (Nitrosomonas – Pseudomonas) responsabili della depurazione biologica, mediante ossigenazione dell'acqua.

FASI DEPURATIVE

Il ciclo di trattamento in conclusione si realizza attraverso le seguenti fasi:

- a. grigliatura e dissabbiatura;
- b. ossidazione;
- c. sedimentazione e chiarificazione;
- d. clorazione;
- e. sedimentazione finale e disinfezione;
- f. accumulo ed ispessimento fanghi;
- g. disidratazione mediante letti di essiccazione;
- h. Smaltimento fanghi mediante aziende autorizzate

3. PRINCIPI GENERALI DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

- 1. Impianto di sollevamento in loc. Pozzillo, capoluogo.**
n. 1 vasca di carico in c.a. con edicola di ingresso;
n. 1 quadro elettrico di protezione e comando;
n. 1 elettropompa sommersa
- 2. Impianto di sollevamento in loc. San Martino, frazione.**
n. 1 vasca di carico in c.a. con edicola di ingresso;
n. 1 quadro elettrico di protezione e comando;
n. 1 elettropompa sommersa,
- 3. Impianto di sollevamento in loc. San Cataldo P1, capoluogo.**
n. 1 vasca di carico in c.a. con edicola di ingresso;
n. 1 quadro elettrico di protezione e comando;
n. 1 elettropompa sommersa,
- 4. Impianto di sollevamento in loc. San Cataldo P2, capoluogo.**
n. 1 vasca di carico in c.a. con edicola di ingresso;
n. 1 quadro elettrico di protezione e comando;
n. 1 elettropompa sommersa,

3. AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO

- 1. Importo a base d'appalto: €. 27.000,00** (euro ventisettemila/00) di cui €. 1.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. (10%);
- 2. Durata dell'appalto: mesi 12** (dodici) decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, prevista per il **01/01/2019** e **comunque con durata non oltre l'effettivo trasferimento dell'intero servizio idrico integrato in capo alla società di gestione individuata dal competente Ente di Ambito (L.R. 15/2015).**

4. SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

- 1. Specifiche del Servizio e dell'impianto:** L'appaltatore dovrà assicurare il servizio manutentivo e gestionale dei tre impianti di depurazione delle acque reflue urbane provenienti dalla fognatura e/o vasche a tenuta del Comune di Roccagloriosa, come innanzi individuati. Gli impianti sono costituiti dalle opere elettromeccaniche e dalle infrastrutture come rilevabili dalla documentazione tecnica disponibile presso l'ufficio tecnico comunale. La rete fognaria comunale ed il collettore che convoglia i liquami al depuratore, restano di esclusiva competenza ed onere del Comune. L'appaltatore dovrà assicurare, altresì, il servizio manutentivo e gestionale degli impianti di sollevamento delle acque reflue urbane del Comune di Roccagloriosa, come innanzi individuati. Gli impianti sono costituiti dalle opere elettromeccaniche e dalle infrastrutture come rilevabili dalla documentazione disponibile presso l'ufficio tecnico comunale. La rete fognaria comunale ed il collettore che convoglia i liquami al depuratore, restano di esclusiva competenza ed onere del Comune
- 2. Consegna degli impianti:** Entro 5 (cinque) giorni dalla sottoscrizione del contratto dovrà essere redatto apposito verbale di consegna nel quale verranno descritte le varie apparecchiature costituenti l'impianto e lo stato di conservazione delle stesse; gli impianti al momento sono perfettamente funzionanti così come descritto all'art.2 che precede ed accettato dall'affidatario al momento della partecipazione alla gara. Con la sottoscrizione del verbale da parte del Comune e dell'appaltatore aggiudicatario, gli impianti dovranno considerarsi consegnati al gestore, con conseguente cessazione di ogni responsabilità relativa alla sua gestione da parte del precedente gestore ed eventualmente del Comune. L'appaltatore dovrà riconsegnare gli impianti al termine dell'appalto, nello stato di funzionamento in cui si trovavano all'atto della consegna, eccettuato il deterioramento dovuto all'uso. Al termine del periodo di gestione verrà redatto e sottoscritto apposito verbale di riconsegna. L'eventuale stato di eccezionale degrado od usura, di fermo o di non corretto funzionamento dovranno essere oggetto di tempestiva segnalazione da parte dell'appaltatore al Comune, al fine di permettere a quest'ultimo di eseguire gli interventi necessari al ripristino dell'efficienza e funzionalità dell'impianto.
- 3. Migliorie e modifiche da apportare all'impianto:** E' vietato all'appaltatore di apportare modifiche agli impianti senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune.
- 4. Obblighi specifici a carico dell'appaltatore:** Per motivi di sicurezza e di garanzia della corretta gestione, l'accesso all'area degli impianti sarà riservato esclusivamente al personale dell'appaltatore, ai terzi da esso autorizzati ed al personale di controllo indicato dal Comune. Il personale dell'appaltatore, o da essa autorizzato e addetto agli impianti dovrà osservare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro; in particolare sarà fornito, a cura e spese dell'aggiudicatario, di guanti da lavoro, tute, stivali in gomma e quant'altro ritenuto necessario (salvagenti, autorespiratori, ecc.). Le stesse norme dovranno essere osservate dal personale di controllo del Comune. L'appaltatore nominerà e comunicherà al Comune la persona identificata quale responsabile tecnico ed in materia di sicurezza dell'impianto e provvederà a fornire proprio piano di sicurezza da coordinare con quello fornito dal Comune. Eventuali modifiche agli obblighi contenuti nel presente capitolato dovranno essere concordate per iscritto.
- 5. Gestione tecnica:** La gestione tecnica dell'impianto, effettuata da personale dipendente dell'appaltatore o da essa incaricato (tecnico responsabile e personale operativo), consiste nelle seguenti operazioni:
 - a. analisi in loco o differite in laboratorio, con prelievi effettuati esclusivamente da personale del laboratorio, per le acque in uscita;
 - b. controllo dei fanghi;
 - c. controllo del grigliato;
 - d. consulenze tecniche con gli enti superiori (es. Provincia, Asl, ARPAC, ecc.);
 - e. verifica ed aggiornamento dei programmi di conduzione;
 - f. redazione dei rapporti periodici di funzionamento per il Comune: rilascio, con periodicità trimestrale, di rapporto di esercizio con indicazione dei dati caratteristici di gestione, delle eventuali anomalie riscontrate e delle proposte di modifiche da apportare per migliorare il funzionamento dell'impianto.
 - g. controllo di massima del funzionamento dell'impianto mediante ispezione e verifica bisettimanale del grado di efficienza degli organi meccanici, delle apparecchiature e degli accessori; i controlli sono quelli previsti dal programma di gestione e saranno registrati in loco su apposita scheda.

6. Interventi di manutenzione ordinaria e programmata: Gli interventi di competenza dell'appaltatore saranno quelli fissati nel programma di gestione sottoposto al Comune alla consegna dell'impianto e consistono di base, quali condizioni minime contrattuali, nelle seguenti operazioni:

- a. Pulizia dell'area di pertinenza dell'impianto ed eliminazione delle erbacce;
- b. Pulizie dell'area e taglio erba prima di ogni periodo vegetativo;
- c. Pulizia delle griglie e dei nastri trasportatori, raccolta del grigliato e smaltimento nell'apposito contenitore;
- d. Pulizia dei complessi costituenti gli impianti, dei muretti, delle passerelle, delle scalette, etc....;
- e. Tinteggiatura con idonee vernici delle parti metalliche costituenti gli impianti e dei pali di illuminazione posti all'interno dell'impianto di depurazione acque reflue;
- f. Piccole manutenzioni alle strutture edili e/o opere civili per conservarne decoro e funzionalità;
- g. Sostituzione dell'olio alle apparecchiature installate secondo il programma e la tipologia suggerita dalle case costruttrici;
- h. Controllo, pulizia e sostituzione filtri dei compressori;
- i. Sostituzione dei diffusori;
- j. Lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche secondo consiglio delle case costruttrici e indicazione del Responsabile Tecnico dell'impianto;
- k. Manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e manutenzione dei componenti e/o loro sostituzione;
- l. Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, compresa la taratura e l'onere degli accessori di taratura.

Le operazioni effettuate saranno registrate su apposita scheda di programma generale di manutenzione e su scheda specifica, redatta in loco, per ogni macchina.

7. Guardiania e Pulizia: Vi sono comprese le seguenti attività:

- a. guardiania dell'impianto, durante le ore di presenza del personale dell'appaltatore aggiudicataria sugli impianti;
- b. pulizia e lavaggi ritenuti necessari;

8. Segnalazioni: l'appaltatore dovrà segnalare prontamente al Comune tutto quanto possa incidere con la corretta gestione tecnica dell'impianto.

9. Reperibilità: L'appaltatore si impegna a garantire un servizio di reperibilità, per poter intervenire sugli impianti in qualsiasi momento si renda necessario (sia esso giorno festivo oppure di notte) entro un tempo massimo di ore 3 (tre) dalla chiamata;

10. Analisi del liquame e delle acque depurate: Durante il periodo di validità dell'appalto è fatto carico al gestore di procedere, a proprie cure e spese, alle analisi di controllo sullo scarico previste dal provvedimento AUA sopra richiamato, con particolare riferimento ai seguenti parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Escherichia coli (Lim. Max. 5000/UFC/100/ml).

Le analisi dovranno avere cadenza temporale MENSILE.

Le certificazioni analitiche, rese esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e che le analisi si riferiscono a campioni di acqua prelevati personalmente o da persona espressamente delegata e sotto la sua personale responsabilità, devono essere consegnate al COMUNE per essere messe a disposizione delle autorità competenti al controllo, in originale, per i quattro anni successivi alla data di rilascio/rinnovo dell'autorizzazione.

Qualora detti reflui non risultino in linea con quanto dichiarato si provvederà alla tempestiva chiusura degli scarichi con oblazione della relativa ammenda ai sensi degli artt. 133 e 136 del D. Lgs. 152/2006, nonché alla Provincia di Salerno.

11. Smaltimento fanghi: Lo smaltimento dei fanghi è a carico del Comune, l'appaltatore dovrà unicamente avvisare tempestivamente il Comune indicando le presumibili quantità di fanghi da smaltire.

12. Smaltimento del materiale grigliato e delle sabbie: Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di deposito temporaneo in apposito contenitore e di trasporto del materiale grigliato e delle sabbie prodotti dall'impianto nel rispetto della vigente normativa in materia ivi comprese le eventuali analisi preliminari;

13. Registro carico e scarico rifiuti: E' fatta precisa responsabilità all'affidataria della corretta tenuta e compilazione del Registro di Carico e Scarico Rifiuti di cui all'art.190 del d.lgs. n.152/2006 con riferimento ai rifiuti prodotti all'interno dell'impianto (grigliato, sabbia, fanghi ed eventuali spurghi);

14. Consumi di energia elettrica: Sono a carico del Comune i consumi di energia elettrica per il funzionamento degli impianti, per l'illuminazione dei locali pertinenti e per l'illuminazione delle aree esterne;

15. Interventi di manutenzione straordinaria: La manutenzione straordinaria, a carico del Comune, comprende tutti gli interventi non elencati all'art. 4 comma 6, ed in particolare, a titolo puramente esemplificativo:

- a. le modifiche alle strutture e/o alle opere murarie che si dovessero rendere necessari;
- b. la sostituzione di strumenti e/o macchinari;

16. Responsabilità ed oneri a carico del Comune: Il Comune dichiara che non è pendente alcuna istanza, ingiunzione o procedimento in sede amministrativa, civile o penale, promosso da terzi, privati o altre amministrazioni pubbliche, volto ad accertare la responsabilità del Comune per la violazione delle norme e disposizioni legislative e regolamentari in materia di inquinamento idrico. Il Comune non è a conoscenza di fatti e/o circostanze che possano determinare in futuro la proposizione di tali istanze, ingiunzioni o procedimenti. Sono a carico del Comune i seguenti oneri e responsabilità:

- a) **Recapito delle acque:** Il Comune è esclusivo responsabile del rispetto dei parametri dei liquami in ingresso secondo i dati di progetto. L'appaltatore è esonerato da qualsiasi onere e responsabilità che sorga nei confronti dei proprietari dei terreni adiacenti il pozzetto di ricezione per effetto dello sversamento delle acque immesse, sempre che il fatto non sia riconducibile a mancata pulizia del grigliato e/o della sabbia. Qualora si verifici la necessità di mettere fuori esercizio gli impianti per rotture, mancanza di energia elettrica o scarichi abusivi di sostanze tossiche, che compromettano il regolare funzionamento degli impianti, l'appaltatore dovrà darne comunicazione scritta al Comune, anche a mezzo PEC, ed alle autorità competenti, proponendo gli interventi necessari e previsti dalla legge per ripristinare le condizioni di normalità; nessun'altra responsabilità incomberà sull'appaltatore aggiudicataria per gli inconvenienti originati dalle predette evenienze. Il Comune si impegna a vigilare affinché nella pubblica fognatura non vengano scaricati rifiuti o acque reflue che non siano di stretta provenienza civile;
- b) **Acqua di servizio:** Il Comune dovrà mettere a disposizione l'acqua di servizio per la pulizia degli impianti e per tutte le altre prestazioni previste nella presente convenzione, con le modalità richieste dall'appaltatore aggiudicataria.
- c) **Spurghi:** Saranno a carico della ditta affidataria e oggetto di quantificazione e regolamentazione separata, previa redazione di apposito preventivo, eventuali spurghi che si dovessero rendere necessari per il disintasamento e la pulizia delle vasche, dei pozzetti, delle condotte e/o per lo svuotamento degli impianti, sempre che questi non siano riconducibili a mancata pulizia e manutenzione;

17. Rischi e responsabilità:

- a) **Rischi:** Incombono esclusivamente sull'appaltatore tutti i rischi connessi all'esercizio degli impianti; su di esso graveranno, pertanto, gli oneri e le spese riguardanti un'adeguata copertura assicurativa al riguardo. Saranno, invece, a carico del Comune i rischi per eventi dannosi subiti dagli impianti e da ogni sua dotazione, non dipendenti da colpa grave o manifesta del gestore degli impianti stessi e, pertanto, a carico del medesimo resteranno gli oneri e le spese per la loro copertura assicurativa (assicurazioni incendio, furto, danni, responsabilità civile, ecc.). Il Comune potrà incaricare l'appaltatore di interpellare le compagnie di assicurazione che offrano prodotti adatti alla copertura richiesta provvedendo in tal caso a stipulare in suo nome le polizze più convenienti; il Comune dovrà immediatamente rimborsare le anticipazioni eventualmente corrisposte dall'appaltatore. L'appaltatore dovrà denunciare tempestivamente al Comune eventuali furti e danni che si verificassero sugli impianti, segnalando altresì i malfunzionamenti degli stessi a causa dei predetti accadimenti; sarà cura dell'appaltatore provvedere al ripristino delle condizioni di efficienza degli impianti, a spese del Comune. Sono a carico del Comune gli oneri e le spese delle prestazioni di vigilanza supplementari rispetto al presidio dell'impianto garantito dall'appaltatore.
- b) **Responsabilità civile e penale:** L'appaltatore esonera il Comune da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che potessero, a causa della gestione, derivare ai propri dipendenti ed ai terzi che la stessa avesse autorizzato a frequentare l'impianto. L'appaltatore pertanto dovrà controllare che ogni apparecchiatura costituente gli impianti sia stata sottoposta al collaudo di legge da parte dell'autorità competente, che gli stessi siano a norma all'atto della consegna e tale sia mantenuto per tutto il periodo di gestione, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 2 del presente articolo.
- c) **Garanzia dei limiti degli scarichi:** L'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento dei limiti di accettabilità degli scarichi di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 del d.lgs. n.152/2006 in condizioni di afflusso agli impianti di liquami con caratteristiche chimico-fisiche corrispondenti a quanto previsto dai dati di progetto. L'appaltatore non sarà tenuto a quanto indicato al precedente periodo in caso di sversamenti anomali o diversi da quelli previsti che alterino le predette caratteristiche.

18. Requisiti del personale impiegato: L'appaltatore dovrà assegnare ed impiegare personale professionalmente qualificato, in possesso delle necessarie autorizzazioni e qualifiche professionali, che abbia eseguito tutte le profilassi previste per il tipo di impianto su cui dovranno operare. Il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria.

5. ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Rischi e responsabilità:

Restano a carico dell'appaltatore, oltre a quanto stabilito nei precedenti articoli, anche i seguenti oneri:

- a) Personale qualificato e/o specializzato;
- b) Fornitura di tutta l'attrezzatura e i mezzi necessari per l'espletamento del servizio;
- c) Fornitura dell'attrezzatura per le opere di saldatura;
- d) Fornitura per interventi di rilevamento preliminari agli scavi (tubazioni e cavi);
- e) Segnaletica di sicurezza;
- f) Segnaletica stradale (compreso moduli per recinzioni temporanee);
- g) Vestiario e dispositivi di protezione individuale per il personale;
- h) Ogni onere nei confronti del personale in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n.81/2008;

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE, IDONEITA' PROFESSIONALE E DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE;

- 1. Requisiti di ordine generale:** non devono sussistere in capo all'affidataria, sia all'atto della pubblicazione del bando/avviso di gara connesso al presente capitolato speciale di appalto, che per tutta la durata del servizio, le cause di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art.80 del d.lgs. n.50/2016;
- 2. Idoneità Professionale:** L'affidataria dovrà essere iscritta nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, per la specifica attività oggetto dell'appalto, (**essere abilitato ai sensi del D.M. 37/2008 e ss.mm.i. per le attività di cui all'art. 1 lettera D**), e risultare in regola con il pagamento della relativa tassa di iscrizione annuale. Le cooperative dovranno risultare iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con Decreto del Ministero per le Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 23 giugno 2004 (G.U. n. 162 del 13 luglio 2004) gestito in modalità telematica dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- 3. Capacità Tecnica-Professionale:** L'affidatario deve avere nominato o impegnarsi a nominare in caso di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio di esecuzione del contratto, un responsabile tecnico (Biologo, Chimico, Ingegnere Ambientale o figure professionali con titoli equipollenti), iscritto al relativo Albo professionale con esperienza nel settore delle depurazioni delle acque, dimostrata attraverso idonee certificazioni rilasciate da Enti Pubblici e/o soggetti privati;

7. COPERTURE ASSICURATIVE;

- 1. Coperture assicurative:** L'aggiudicatario dovrà prestare all'atto della consegna del servizio Polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi, con massimale pari ad almeno €. 500.000,00 (art. 113 del d.lgs. n.50/2016).

8. SUB-APPALTO E SUB-AFFIDAMENTI

- 1. Sub-appalto e sub-affidamenti:** Trova piena applicazione l'art.105 del d.lgs. n.50/2016. In particolare possono essere oggetto di sub-affidamento tutte le attività di laboratorio per il controllo sulle acque.

9. PENALI

- 1.** Nel caso in cui la ditta affidataria non ottemperi a quanto stabilito nel presente capitolato in ordine alla corretta esecuzione del servizio, l'amministrazione, previo **contestazione** per iscritto regolarmente notificata a mezzo PEC, provvederà ad effettuare una detrazione del 10% sulla rata mensile da corrispondere;
- 2.** L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto laddove l'affidataria sia oggetto di **tre contestazioni** nell'arco dell'intero periodo di servizio. In ogni caso l'Amministrazione provvederà ad assicurare la continuità del servizio in danno all'appaltatore inadempiente fermo restando la possibilità di ogni azione legale in sede civile e penale laddove dalle inadempienze dell'appaltatore ne derivi un danno per il Comune;

10. RECESSO E ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Se l'affidatario non procede secondo le condizioni stabilite nel presente capitolato speciale di appalto, il Comune di Rocca gloriosa, nella qualità di committente, potrà fissargli, mediante P.E.C., un termine non inferiore a giorni cinque per uniformarsi a tali condizioni.
2. Decorso infruttuosamente il termine, il committente potrà recedere dal contratto, corrispondendo all'affidatario il compenso da determinarsi proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto, nella misura in cui questo sia effettivamente utilizzabile per il prosieguo delle attività e per il raggiungimento dello scopo contrattuale, salva la possibilità per il committente di richiedere il risarcimento degli eventuali danni cagionati dall'affidatario per il mancato rispetto delle condizioni contrattuali.
3. L'affidatario può recedere anticipatamente dal presente contratto solo per giustificato motivo e con preavviso di almeno mesi 3 (tre). In tal caso il compenso da liquidare sarà determinato proporzionalmente al lavoro effettivamente svolto, nella misura in cui questo sia effettivamente utilizzabile per il prosieguo delle attività e per il raggiungimento dello scopo contrattuale.
4. In caso di recesso senza il rispetto del termine di preavviso, al compenso come sopra determinato, si applicherà, a titolo di penale, una detrazione fino ad un massimo del 50% di quanto spettante.
5. Il committente, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art.2237 del Codice Civile ed utilizzare con le modalità ritenute più opportune il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso.
6. Qualora l'affidatario o taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'affidatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., per delitti contro la pubblica Autorità, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, il committente ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. In ogni caso, il committente potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dall'art.80 del d.lgs. n.50/2016;
7. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il committente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichi, oltre all'ipotesi contemplata dall'art.9, la seguente ulteriore ipotesi: evidente incapacità professionale e/o organizzativa nell'esecuzione del servizio affidato.
8. mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle seguenti prescrizioni circa la gestione degli impianti di depurazione:
 - a) divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
 - b) divieto categorico di conseguire il rispetto dei limiti di accettabilità mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - c) comunicare tempestivamente al Comune di Rocca gloriosa eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;
 - d) comunicare al Comune di Rocca gloriosa ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - e) tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;

11. MODALITA' DI PAGAMENTO

1. L'ammontare dell'appalto, fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio, è fissato all'art.3 del presente capitolato speciale di appalto, ed è stato così stimato anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del d.lgs. n.50/2016.
2. Il compenso verrà erogato in ratei mensili a seguito di inoltra da parte dell'affidatario di regolare fattura elettronica.
3. Il materiale pagamento interverrà nel termine massimo di giorni 60 (sessanta) dall'accettazione della suddetta fattura elettronica.
4. Ai pagamenti in ritardo si applicheranno gli interessi legali previsti dalla legge;
5. Non è prevista alcuna anticipazione e nessun pagamento in acconto;
6. Il compenso per lo svolgimento di tutte le prestazioni descritte in precedenza e con le modalità innanzi indicate, è da intendersi a "a corpo";
7. Il compenso si intende comprensivo di ogni spesa sostenuta dall'affidatario;
8. L'affidatario rinuncia a qualsiasi altro rimborso e/o indennità e quanto altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto;

9. Il committente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario ed eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda avvalersi, sempre che il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge e/o di regolamento.
10. Il compenso è immodificabile;
11. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non avranno efficacia gli eventuali aggiornamenti dei prezziari o dei tariffari che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

12. RICHIAMO A NORME E REGOLAMENTI

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, in termini di obblighi e responsabilità civili, contabili e penali, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici.

13. TRATTAMENTO DATI

1. Il committente tratta i dati forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici.
2. L'affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti tramite il sito internet del committente www.comune.roccagloriosa.sa.it per gli adempimenti obbligatori previsti dalla legge.
3. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato d.lgs. 196/2003 e s.m.i., con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Roccagloriosa, 14/11/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica
f.to Ing. Mario IUDICE